

Amico mio pmo

Mitrovo condue lo vien dopo. il primo me
posso ladi Lei Letterade 22. giugno, alla
quale mi e impossibile contestare detta-
gliatamente. Ella avra intesa qualche
cosa delle rivoluzioni minacciate di Spagna.
Sono cose che ^{mi} riguardano troppo da vicino
per non interessare la mia attenzione
intiera, e si tratta di tutta l'anima eppresa,
ed i molti altri. Amis partito pero troppo
bene con molta anticipazione
finendo le lettere che lei mi favori
ed insieme i fogli del Teorito coi versi
che mancano all'edizione di Siena,

che mi ha a favorito l'Abate Curiale.
Senon adetto niente dell'origine in
grande sulla Lettera Pontificia Lei so-
vera indovinare il mio giudizio. il Vro
Padre ne fatto elogi preambolati, ma
non s'è più tagliato alla mano per
mandarlo a Lei.

riguardo ad emmario mi rimetto a lei
che gli scrivi l'ordinario scopo.
Sono sempre amico di lei

Roma 1.^o agosto 92

Alvaro